

Rep. n. _____

Codice CIG 8579565104

CUP I69E19001210008

**000972 "LIFE WOLFALPS EU 000807 WOLFALPS
Azioni A2, C1**

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER VETERINARIO IN SUPPORTO
ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE WOLFALPS, IN
PARTICOLARE PER ATTUAZIONE DEI SISTEMI DI PREVENZIONE DEI DANNI DA LUPO AL
BESTIAME DOMESTICO, VALUTAZIONE DELLA LORO EFFICACIA E PER LO
SVOLGIMENTO DI INCONTRI SUL LUPO DEDICATI AGLI ALLEVATORI**

oooooooooooooooooooo

Premesso che:

- il lupo è una specie di interesse prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
 - l'Ente con deliberazione del Consiglio n.31 del 20 dicembre 2018 ha aderito al progetto LIFE WolAlps EU "Coordinated actions to improve wolf-human coexistence at the alpine population level – Azioni coordinate per favorire la coesistenza tra lupo e uomo a livello di popolazione alpina", successivamente per brevità definito "progetto" (allegato 1);
 - i seguenti Enti
 1. APAM Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime
 2. APAC Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie
 3. APAP Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
 4. APOS Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola
 5. AREC Höhere Bundeslehr und Forschungsanstalt für Landwirtschaft Raumberg-Gumpenstein
 6. CUFA Arma dei Carabinieri – Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari
 7. ERSAF Ente Regionale per i Servizi dell'Agricoltura e alle Foreste
 8. EURAC Accademia Europea di Bolzano
 9. METO Città Metropolitana di Torino
 10. MUSE Museo delle Scienze
 11. ONCFS Office National de la Chasse et de la Faune Sauvage
 12. PNDB Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
 13. PNM Parc National du Mercantour
 14. RAVA Regione Autonoma della Valle d'Aosta
 15. RELI Regione Liguria
 16. RELO Regione Lombardia
 17. SFS Slovenia Forest Service
 18. UL University of Ljubljana
 19. VUW University of Veterinary Medicine, Vienna;
- partecipano al progetto;
- Rilevato che con nota 5.6.2019 la Commissione europea ha comunicato al beneficiario coordinatore di progetto, Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, l'esito favorevole dell'istruttoria ed il finanziamento;
 - Richiamato il Grant Agreement tra l'Unione Europea e l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, sottoscritto il 6.09.2019 in rappresentanza dei partners aderenti al progetto;
 - Vista la Convenzione di partnership tra l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime e l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie che obbliga l'Ente a svolgere nelle aree di progetto, in collaborazione con gli altri partner, le attività previste all'interno delle azioni di cui all'Annex II-Part C;
 - Ricordato che il progetto ha avuto inizio il 01/09/2019 e si concluderà il 30/09/2024;
 - Rilevato che il progetto prevede una molteplicità di azioni tra cui l'individuazione di una WPIU (Wolf Prevention Intervention Unit - Unità di intervento di primo soccorso per la prevenzione degli attacchi da lupo) in Provincia di Torino, di cui una a carico dell'Ente scrivente, con il compito di intervenire rapidamente in caso di predazione sul bestiame, di attuare strumenti di prevenzione, utilizzando strategie

- ottimali ad hoc, di indicare l'uso corretto dei cani da guardiania, di fornire assistenza amministrativa ed agire in qualità di mediatori;
- Ricordato che fra le azioni preparatorie sono inserite:
 - l'azione A2 “ *Establishment and training of the wolf prevention emergency teams, evaluation of the initial situation and operations strategy*” che prevede:
 - la raccolta e l'integrazione dei dati esistenti sui danni al bestiame domestico ad opera di canidi,
 - un'indagine dei sistemi di compensazione dei danni per produrre linee guida internazionali e nazionali sulle buone pratiche dei sistemi di prevenzione per i bovini e per gli ovi-caprini,
 - la definizione di una strategia operativa delle WPIU che deve essere concordata a livello internazionale e regionale,
 - l'organizzazione di una visita sul campo per il trasferimento delle buone pratiche di prevenzione dagli attacchi da canide al bestiame domestico;
 - l'azione C1 “*Wolf prevention emergency teams: damage inspections, preventive methods, moderation, wolf control, and conflict mitigation in hot spot areas*”, che prevede:
 - l'intervento delle WPIU in caso di evento predatorio al fine di fornire assistenza all'allevatore,
 - di valutare i sistemi di prevenzione in uso e di proporre strategie di prevenzione ad hoc al fine di evitare altre perdite;
 - Ricordato che è stata definita la Strategia operativa delle WPIU in Piemonte allegata al presente atto;
 - Rilevato che le azioni sopra descritte, tra loro connesse, devono essere svolte da una figura altamente specializzata, con competenze in ambito veterinario ed iscrizione al relativo albo professionale, non presenti all'interno dell'Ente;
 - Rilevato che in capo al veterinario ricade il compito di responsabile della WPIU (Wolf Prevention Intervention Unit - Unità di intervento di primo soccorso per la prevenzione degli attacchi da lupo), ovvero di essere di riferimento per il gruppo con il compito di controllare che l'intervento della squadra venga svolto in modo appropriato e di occuparsi, al termine di ogni operazione, di raccogliere e archiviare in database tutte le informazioni raccolte;
 - Ricordato che l'incarico professionale si inquadra in una prestazione di servizio, basata sul progetto approvato dalla Commissione Europea ed avente per oggetto le attività previste nelle azioni sopra elencate;
 - con Determinazione Dirigenziale n. ... del l'incarico per le prestazioni suddette è stato affidato al Dott. U. V.;
 - si ritiene di dover provvedere alla stipula di apposito contratto che regoli i rapporti tra l'Ente Parco ed il professionista incaricato;

tutto ciò premesso e considerato:

T R A

L' **Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie** (C.F. 94506780017), di seguito brevemente denominato "il Parco", con sede in Salbertrand (TO), Via Fransuà Fontan n. 1, rappresentato dal Direttore Michele Ottino, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente

E

Il **Dott.U. V.** (C.F.), partita IVA 10517230016, nato a il e residente in

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DELL' INCARICO.

Il Parco affida al Dott. U.V. l'incarico professionale di servizio per lo svolgimento dell'attività di veterinario nell'ambito del progetto LIFE18 NAT/IT/000972 “LIFE WOLFALPS EU” avente compiti di Responsabile della Wolf Prevention Intervention Unit (WPIU) TO 3 (Unità di intervento di primo soccorso per la prevenzione degli attacchi da lupo TO 3) e di adempiere a tutte le attività previste nella “Strategia operativa delle WPIU in Piemonte” in collegamento con il servizio veterinario dell' ASLTO3 e relazionandosi con il personale di vigilanza coinvolto nelle medesime azioni di progetto e con gli altri soggetti della squadra.

Le attività da svolgere concernenti l'incarico sono le seguenti:

- collaborare con il personale APAC ed il PM preposto al coordinamento ed alla gestione del progetto LIFE WOLFALPS EU in relazione alle Azioni A2 "*Establishment and training of the wolf prevention emergency teams, evaluation of the initial situation and operations strategy*" e C1 "*Wolf prevention emergency teams: damage inspections, preventive methods, moderation, wolf control, and conflict mitigation in hot spot areas*" e con i gruppi di lavoro di progetto;
- svolgere il ruolo di responsabile della WPIU (Wolf Prevention Intervention Unit - Unità di intervento di primo soccorso per la prevenzione degli attacchi da lupo) con il compito di controllare, anche partecipando alle attività di campo previste dalle azioni, che l'intervento della squadra sia immediato, sia svolto in maniera corretta e che, al termine delle operazioni, si occupi di raccogliere e archiviare nel database tutte le informazioni ottenute.
- Il dott. U.V. dovrà seguire il **corso di formazione per operatori WPIU** per uniformare le conoscenze di base ed agire secondo il protocollo comune di progetto e si conformerà alla "Strategia operativa delle WPIU in Piemonte" (allegato 2) e partecipare agli incontri annuali di confronto interno di esperienze, per una valutazione degli interventi effettuati nella stagione precedente (mettendo in luce i punti di forza e le debolezze del sistema) e per un ripasso del corso di formazione;
- dovrà porsi in collegamento con il servizio veterinario dell'ASLTO3 e rapportarsi con il personale di vigilanza coinvolto nelle medesime azioni di progetto;
- intervenire a seguito del verificarsi di un danno da lupo secondo la procedura "Protocollo d'intervento delle WPIU" stabilita dalla "Strategia operativa delle WPIU in Piemonte". Si prevede che gli interventi abbiano corso soprattutto nel periodo della stagione di alpeggio. Vale in ogni caso il termine di cui al paragrafo "Termine intervento" di cui al citato "Protocollo d'intervento delle WPIU";
- effettuare, qualora necessario in relazione a situazioni di indifferibilità ed urgenza, un esame necroscopico sugli animali predati e tamponi per la ricerca del DNA;
- collaborare alle attività di formazione/informazione diretta agli allevatori, soprattutto nelle aree dove il monitoraggio indica una maggiore frequentazione del predatore ("Protocollo d'intervento delle WPIU" ed in particolare il "Protocollo d'intervento a scopo preventivo" descritto dalla "Strategia operativa delle WPIU in Piemonte").
- collaborare alle attività volte a valutare il corretto funzionamento dei sistemi di prevenzione al fine di definirne l'efficacia; a tal fine durante la stagione estiva parteciperà a visite casuali nelle aziende individuate, con precedenza per quelle che hanno ricevuto sistemi di prevenzione dal Progetto, seguendo un protocollo operativo predefinito (vedasi il "Protocollo d'intervento delle WPIU" ed in particolare il "Protocollo di valutazione del corretto utilizzo dei sistemi di prevenzione" descritto dalla "Strategia operativa delle WPIU in Piemonte").
- partecipare agli incontri con gli stakeholders (allevatori, cacciatori ecc.).
- collaborare con l'area fruizione e comunicazione per integrare la comunicazione dell'Ente sulla specie lupo;
- segnalare al responsabile della comunicazione dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:
 - a) eventi predatori particolarmente gravi, cioè con caratteristiche tali (per entità del danno, modalità della predazione, tipo di vittime, atteggiamento dell'allevatore danneggiato, precedenti di copertura mediatica in casi analoghi) da costituire probabile oggetto di interesse per i giornalisti;
 - b) interventi di particolare rilevanza e successo delle WPIU dove l'operazione di supporto all'allevatore è stata efficace ed apprezzata;
 - c) segnalare allevatori virtuosi che mettono in atto strategie efficaci di prevenzione degli attacchi, disponibili ad essere coinvolti come steward di progetto (= persone che collaborano alle attività del progetto perché ne condividono alcuni obiettivi), per esempio accettando di raccontare la loro storia di coesistenza col predatore e di presentare la loro azienda e la loro attività;
 - d) eventuali operatori della WPIU particolarmente adatti ad attività di comunicazione al grande pubblico che possono essere coinvolti in eventi pubblici di comunicazione di progetto, in attività educative o direttamente sui media di progetto.
- misurare l'efficacia delle strategie di mitigazione implementate per ridurre i danni da lupo sul bestiame domestico per migliorare l'efficienza dei sistemi di protezione e ottimizzarne la gestione e l'utilizzo diminuendo la vulnerabilità dei pascoli agli attacchi da lupo tramite il Protocollo operativo previsto dalla "Strategia operativa delle WPIU in Piemonte"

- produrre ogni tre mesi un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività, utilizzando apposito modulo predisposto e il proprio contributo per i report tecnici delle attività svolte, per il primo rapporto intermedio (first Midterm Report) previsto per il 30/05/2022, per il secondo rapporto intermedio (second Midterm Report) previsto per il 30/11/2023 e per il rapporto finale (Final report) previsto per il 30/11/2024, fatte salve eventuali variazioni ufficialmente comunicate dal Leadpartner di progetto.
- apportare le variazioni richieste dall'Unione Europea, dagli altri partner e dal Lead Partner Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime ai report tecnici delle attività svolte, al primo rapporto intermedio (first Midterm Report), al secondo rapporto intermedio (second Midterm Report) e al rapporto finale (Final report) e a qualsiasi documento prodotto nell'ambito del progetto.

Nell'ambito delle azioni di progetto sono comprese le missioni per la formazione e informazione degli allevatori e i viaggi di scambio nelle zone di nuova colonizzazione da parte del lupo.

I dati raccolti e la loro analisi, i report e le relazioni finali sono forniti attraverso trasmissione formale al protocollo dell'Ente in formati aperti, rimarranno di proprietà dell'Ente e la loro diffusione e divulgazione dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito del progetto, previa autorizzazione dell'Ente.

Per l'espletamento dell'incarico, il professionista potrà avvalersi degli uffici dell'Ente Parco nell'ambito degli orari di normale apertura e potrà richiedere la collaborazione del personale dell'Ente previsto in struttura di progetto, concordando preventivamente tempi e modalità coi responsabili d'area e di settore dell'Ente.

Art. 2 - TERMINI TEMPORALI E DISCIPLINA DELL'INCARICO.

Il presente incarico ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 30 settembre 2024, con cronoprogramma differenziato per la conclusione delle differenti azioni, così come da progetto, fatte salve eventuali proroghe finalizzate a garantire l'efficiente gestione del progetto fino alla sua conclusione.

L'incarico ha natura di prestazione di servizio, si configura in un rapporto di lavoro autonomo che ha per oggetto prestazione di opera intellettuale ad opera di persona fisica, finalizzato alla produzione dei risultati definiti nel progetto oggetto del presente incarico e di servizi ad opera di persona fisica e viene affidato a professionista titolare di partita IVA.

Il professionista avrà piena autonomia, senza vincolo di orario e di presenza, entro un massimo di 406 giornate di lavoro nel periodo contrattuale, ma dovrà garantire la massima disponibilità a lavorare in maniera integrata e coordinata con il personale di progetto.

Le parti convengono di effettuare incontri periodici per compiere valutazioni circa l'andamento del progetto, in un'ottica di coordinamento e nel rispetto dell'autonomia nell'esecuzione della prestazione.

Il Dott. U.V. accetta l'incarico e si impegna ad effettuare l'attività sopra illustrata ed a redigere i report secondo le tempistiche richieste.

L'attività è soggetta al coordinamento da parte dell'Ente Parco, che ne definisce il contenuto e ne controlla i risultati.

Art. 3 – INAMMISSIBILITÀ DEL RINNOVO E LIMITI ALLA PROROGA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il Parco può prorogare la durata del contratto di collaborazione ove ravvisi un motivato interesse, solo al fine di completare le attività avviate e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per il contratto di collaborazione oggetto di proroga. Il Dott. U.V. al termine del progetto e nei tre mesi successivi al termine di cui all'art.2, dovrà garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti in esso previsti. L'esecuzione di quanto previsto non darà luogo ad alcuna remunerazione aggiuntiva.

Art. 4 - COMPENSI.

Per le prestazioni di cui all'incarico affidato con il presente contratto verrà erogata al Dott. U.V. la somma complessiva di € 80.000,00 lordi, ogni onere incluso per l'intero periodo contrattuale.

Tale importo è comprensivo di qualsivoglia onere, al lordo pertanto dell'IVA, delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge. Il corrispettivo è altresì onnicomprensivo di qualsiasi spesa sostenuta per l'esercizio dell'attività (trasferimenti, uso automezzo proprio, missioni, telefono, pranzi, pernottamenti, eventi straordinari come trasferte per convegni o formazione fuori regione ecc.).

Il compenso sarà corrisposto, previa emissione di fattura elettronica, soggetta allo split payment, in cui siano precisati riferimenti d'azione, CUP e CIG, con bonifico bancario e nei seguenti termini:

- giugno 2021	€ 7.000,00
- settembre 2021	€ 7.200,00
- dicembre 2021	€ 7.200,00
- giugno 2022	€ 7.000,00
- settembre 2022	€ 7.200,00
- dicembre 2022	€ 7.200,00
- giugno 2023	€ 7.200,00
- settembre 2023	€ 7.200,00
- dicembre 2023	€ 7.000,00
- maggio 2024	€ 7.900,00
- settembre 2024	€ 7.900,00

I compensi verranno liquidati previa verifica dello stato di sviluppo del progetto affidato. Il corrispettivo è proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro e tiene conto dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo nel luogo di esecuzione del rapporto.

Art. 5 – LUOGHI DI ADEMPIMENTO DEL CONTRATTO

Le prestazioni richieste, in relazione agli obiettivi prefissati dal progetto, dovranno essere eseguite in stretta sinergia e cooperazione con il personale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie e il restante personale esterno indicato, presso lo studio dell'incaricato, presso le sedi dell'Ente Parco, sul campo e nei luoghi del territorio di riferimento costituito dall'area della WPIU TO 3 (Wolf Prevention Intervention Unit - Unità di intervento di primo soccorso per la prevenzione degli attacchi da lupo) così come individuata nella "Strategia operativa delle WPIU in Piemonte" (allegato 2).

Art. 6 - VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO

Il Project Manager (PM), Coordinatore di progetto dell'Ente e / o il Technical Manager verificano periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico avendo particolare riguardo alle fattispecie in cui detto incarico è correlato a fasi di sviluppo del progetto, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal Dott. U.V. risultino non conformi a quanto oggetto di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Coordinatore di progetto può richiederli di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 7 - PENALI.

Qualora le attività previste venissero ritardate per cause imputabili esclusivamente al Dott. U.V. oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Ove si riscontrassero difformità delle prestazioni rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il pagamento della fattura verrà sospeso, salva l'azione per eventuali danni subiti dal Parco in dipendenza di tali difformità che comporteranno comunque l'erogazione di una penale non inferiore al 10% dell'importo complessivo pattuito.

Art. 8 - RECESSO E INTERRUZIONE

Fermo restando quanto previsto all'articolo 7, il Dott. U.V. ha facoltà di sciogliere anticipatamente il contratto solo per giusta causa (art.2377 Codice Civile) e con preavviso scritto di almeno quattro mesi. Qualora non rispetti i termini di preavviso qui individuati dovrà all'Ente un'indennità sostitutiva commisurata al compenso e ad essa proporzionata in caso di preavviso parziale. Il recesso è esercitato per mezzo di comunicazione scritta da parte del professionista.

L'incarico potrà essere interrotto dall'Ente per gravi inadempienze contrattuali o quando il livello dei risultati

conseguiti dall'incaricato risulti inadeguato. L'incarico potrà essere interrotto in caso di chiusura anticipata del progetto o di rinuncia ad opera del coordinatore beneficiario all'esecuzione delle attività per gravi e motivate difficoltà. La risoluzione è esercitata dall'Ente per mezzo di una comunicazione scritta. Il Dott. U.V. avrà diritto a considerare definitivamente acquisite le rate già riscosse fino al momento della cessazione medesima, rinunciando ad avanzare ulteriori richieste e/o pretese in ordine a qualsivoglia indennità e/o risarcimento.

Art. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatta e fedele osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto, il Dott. U.V. verserà, ai sensi dell'art.103 del d.lgs. 50/2016 una cauzione pari al 10% dell'importo netto del contratto, che sarà restituita al termine dell'incarico.

Art. 10 - INCOMPATIBILITÀ

Durante la vigenza del presente contratto, il Dott. U.V. sarà libero di prestare la propria attività anche in favore di terzi, in via autonoma o subordinata, fatto salvo il rispetto degli impegni e obblighi assunti con il presente contratto.

Art. 11 - RISERVATEZZA E NON CONCORRENZA

Il Dott. U.V., con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna alla massima riservatezza nonché ad attenersi a quanto stabiliscono gli artt. 621 e 622 del C.P. in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti e di segreto professionale.

Si impegna pertanto ad utilizzare notizie, informazioni e documenti esclusivamente a vantaggio dell'ente e a non dare, vendere, affittare, noleggiare, trasmettere, divulgare o in altro modo cedere le informazioni ad alcun terzo per qualsiasi motivo, senza preventivo consenso dell'Ente.

I dati grezzi raccolti nell'ambito del progetto e tutte le elaborazioni degli stessi sono raccolti in data base conservato presso la sede dell'Ente e sono di proprietà dell'ente; il Dott. U.V. non può divulgarli e/o pubblicarli, senza previa autorizzazione dell'Ente, né promuoversi come fautore del progetto e proprietario dei risultati.

Art.12 - RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA

Il Dott. U.V. garantisce la corretta esecuzione delle proprie prestazioni in relazione a quanto specificatamente richiamato nel presente contratto e in generale a quanto attiene alla correttezza ed alla diligenza nell'adempimento delle attività di progetto. Si impegna a rispettare, per quanto pertinente, il Codice di comportamento del personale del Parco.

Il Dott. U.V. si rende responsabile in via esclusiva per i danni causati dalla sua attività, dal mancato o inesatto adempimento degli impegni assunti o dalla violazione degli obblighi posti a suo carico ai sensi delle clausole qui concordate. Detta responsabilità si estende nei confronti di qualsivoglia soggetto – fisico o giuridico – ivi compresi i terzi rispetto all'Ente, nessuno escluso.

Il Dott. U.V. si qualifica in esterno come "Veterinario" del progetto LIFE18 NAT/IT/000972 "LIFE WOLFALPS EU", responsabile della WPIU TO 3 per l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie. Il professionista firma tutti gli atti prodotti di natura tecnico-scientifica e le comunicazioni tecnico scientifiche connesse alle azioni di progetto, mentre è in capo al Project manager (PM) la firma di tutti gli atti che disciplinano i rapporti in esterno con le istituzioni, i partner di progetto ed i supporter di progetto.

Art. 13 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Dott. U.V. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

Il Dott. U.V. deve comunicare al Parco gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 0136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Parco non esegue alcun pagamento al Dott. U.V. in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Parco risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Art. 14 – CONTENZIOSO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

A tutti gli effetti di legge le parti eleggono il loro domicilio rispettivamente presso la propria sede di Via Fransuà Fontan n. 1, Salbertrand - per l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, e presso [....] in via [.....] - per il Dott. U.V..

Art. 15 - IMPOSTE E TASSE

Saranno a carico del Dott. U.V. tutte le imposte e tasse relative alla eventuale registrazione del presente contratto qualora richiesto dal medesimo.

Il presente atto si configura tra quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, e pertanto sarà registrato a tassa fissa, ai fini del medesimo D.P.R. 26.04.1986, n. 131, in caso d'uso dalla parte che lo riterrà necessario.

Art. 16 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dal Dott. U.V. sono trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e secondo le norme in materia di contratti pubblici. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) è l'Avv. Massimo Ramello. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie. Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Sergio Miele.

Art. 17 - ACCESSO AGLI ATTI E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento e coordinatore di progetto è individuato nella persona del Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, Michele Ottino, al quale potranno essere poste eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari (tel. 0122-854720; e-mail: ottino@alpicozie.eu).

Art. 18 - MODIFICHE EVENTUALI DEL CONTRATTO.

Qualunque modifica del presente contratto, non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Salbertrand, li

IL DIRETTORE
Michele Ottino

IL VETERINARIO INCARICATO
Dott. U.V.